

Florilegium

Testi latini e greci tradotti e commentati

serie latina

volume XIV,3

Cesare

UN EROE SFORTUNATO VERCINGETORIGE

PARTE III



INDICE

Libro VII

Cap. 81	pag. 3
Cap. 82	pag. 4
Cap. 83	pag. 5
Cap. 84	pag. 6
Cap. 85	pag. 7
Cap. 86	pag. 8
Cap. 87	pag. 8
Cap. 88	pag. 9
Cap. 89	pag. 10

Cap. 81

1 *Uno die intermisso Galli atque hoc spatio magno cratium, scalarum, harpagonum numero effecto media nocte silentio ex castris egressi ad campestris munitiones accedunt.* **2** *Subito clamore sublato, qua significatione qui in oppido obsidebantur de suo adventu cognoscere possent, crates proicere, fundis, sagittis, lapidibus nostros de vallo proturbare reliquaue quae ad oppugnationem pertinent parant administrare.* **3** *Eodem tempore clamore exaudito dat tuba signum suis Vercingetorix atque ex oppido educit.* **4** *Nostri, ut superioribus diebus, ut cuique erat locus attributus, ad munitiones accedunt; fundis, librilibus sudibusque quas in opere disposuerant ac glandibus Gallos proterrent.* **5** *Prospectu tenebris adempto multa utrimque vulnera accipiuntur.* **6** *Complura tormentis tela coniciuntur. At Marcus Antonius et Gaius Trebonius legati, quibus hae partes ad defendendum obvenerant, qua ex parte nostros premi intellexerant, his auxilio ex ulterioribus castellis deductos summittebant.*

1 Lasciato passare un solo giorno e, in questo lasso di tempo, predisposto un gran numero di graticci, scale, arpioni, usciti in silenzio dall'accampamento a mezzanotte, si avvicinano alle fortificazioni in pianura. **2** Levato all'improvviso il grido di guerra, perché con questo segnale quelli che erano assediati in città potessero venire a conoscenza del loro arrivo, si apprestano a gettare graticci, ad allontanare i nostri dal vallo con fionde, frecce, pietre e a predisporre tutte le altre cose che servono per un assalto. **3** Nello stesso tempo, udito il grido di guerra, Vercingetorige fa dare ai suoi il segnale con la tromba e li conduce fuori dalla città. **4** I nostri, come nei giorni precedenti, si dirigono alle fortificazioni, dove ad ognuno era stata assegnata la posizione; respingono i Galli con fionde, pietre da una libbra e pali, che avevano predisposto nelle fortificazioni, e con proiettili di piombo. **5** Tolta la visuale a causa delle tenebre, da ambo le parti si subiscono molte perdite. **6** Si scagliano parecchi proiettili con le macchine da guerra. Ma i legati Marco Antonio e Gaio Trebonio, cui erano toccate queste parti da difendere, dove si erano accorti che i nostri venivano incalzati, mandavano in aiuto a costoro quelli portati giù dai fortini più lontani.

1. Uno... intermisso: ablativo assoluto con valore temporale - **Galli:** sono quelli dell'esercito di soccorso - **hoc spatio:** ablativo di tempo determinato - **cratium:** i graticci con cui riempire i fossati (cfr. *supra* 79,4), come detto esplicitamente nel § 2 - **scalarum:** le scale d'assedio, realizzate in legno di frassino, faggio, olmo o altro, purché leggero, ma resistente - **harpagonum:** strumento di ferro somigliante ad una mano, oltre che negli scontri navali, poteva essere adoperato anche negli assedi per afferrare i nemici e farli cadere dalle mura - **media nocte:** ablativo di tempo determinato - **silentio:** l'ablativo può tradursi con un avverbio di modo - **ad campestris munitiones:** il complesso delle opere di fortificazione fatte realizzare da Cesare proprio per impedire sortite agli assediati.

2. Subito: avverbio - **clamore sublato:** ablativo assoluto con valore temporale; il participio (da *suffero*) sostituisce la forma analoga di *tollo*, difettivo - **qua... possent:** relativa impropria con valore finale; il relativo ha funzione di nesso - **qui... obsidebantur:** locuzione perifrastica perché il latino, a differenza del greco, manca del participio presente con valore passivo; si tratta di Vercingetorige e dei suoi - **proicere:** come gli altri infiniti è retto da *parant* - **fundis... lapidibus:** ablativi strumentali - **ad oppugnationem:** complemento di fine.

3. Eodem tempore: contestualmente quindi all'attacco sferrato dai soccorsi; ablativo di tempo determinato - **clamore exaudito:** ablativo assoluto con valore narrativo-causale - **tuba:** ablativo strumentale; propriamente era uno strumento musicale ad aria. Era di bronzo, rettilineo, con padiglione campanulato imbutiforme all'estremità come nella moderna trombetta. Produceva suoni acuti, ma spezzati. Corrisponde allo strumento che i Greci dicevano *σάλπιγξ*, usato nell'esercito per dare il segnale dell'attacco e della ritirata; la *tuba* presso i Romani si distingueva per il padiglione diritto, mentre la *bucina* l'aveva ricurvo, e il *lituus* a spirale - **educit:** sott. *eos*.

4. ut: vale *sicut, velut* con valore comparativo - **ut... attributus:** secondo le disposizioni previdentemente impartite da Cesare (cfr. *supra* 80,1) - **fundis, librilibus:** in alcune edizioni viene omessa la virgola interpretando *librilibus* come attributo di *fundis*, con riferimento specifico al peso dei proiettili scagliati ('*pietre da una libbra*') dalle fionde - **sudibus:** ablativo strumentale come i precedenti e il seguente *glandibus*; in questo caso si tratta di pali acuminati, disseminati con accorgimenti vari anche nel terreno antistante le fortificazioni. Una descrizione dettagliata viene fatta da Cesare nel cap. 73 - **glandibus:** proiettili biconici di piombo (*glans plumbea*), di peso e dimensioni variabili, a seconda del bersaglio da colpire e della distanza da raggiungere con il lancio.

5. Prospectu... adempto: ablativo assoluto con valore causale - **tenebris:** ablativo di causa efficiente - **vulnera:** metonimia a indicare le 'perdite' subite e inflitte.

6. tormentis: baliste e catapulte, in grado di lanciare pietre e dardi grazie alla torsione (*tormentum* da *torqueo*) di un fascio di corde - **Marcus Antonius:** il futuro triumviro; nel 51 a.C. sarà questore e poi di nuovo legato, seguendo Cesare in tutta la vicenda della guerra civile - **Gaius Trebonius:** questore nel 60 a.C., tribuno della plebe nel 55 a.C., è legato di Cesare fino al 49 a.C., anno in cui si distingue nell'assedio di Marsiglia; nel 44 a.C. partecipò alla congiura - **ad defendendum:** proposizione finale espressa con il gerundio - **obvenerant:** nell'assegnazione degli incarichi per i vari settori, in cui era suddiviso tutto il perimetro delle fortificazioni romane, fatta da Cesare ai suoi *legati* - **qua ex parte:** anastrofe della preposizione; esempio di prolessi 'imperfetta' del relativo, variando il genere e il numero del dimostrativo seguente (*his*) - **his auxilio:** esempio di 'doppio dativo' - **ex... castellis:** più distanti e quindi non coinvolti direttamente dall'attacco nemico. Di questi *castella*, in numero di 23, Cesare ha parlato *supra* 69,7

Cap. 82

1 *Dum longius ab munitione aberant Galli, plus multitudine telorum proficiebant; posteaquam propius successerunt, aut se stimulis inopinantes induebant aut in scrobes delati transfodiebantur aut ex vallo ac turribus traieci pilis muralibus interibant.* **2** *Multis undique vulneribus acceptis nulla munitione perrupta, cum lux appeteret, veriti ne ab latere aperto ex superioribus castris eruptione circumvenirentur, se ad suos receperunt.* **3** *At interiores, dum ea quae a Vercingetorige ad eruptionem praeparata erant proferunt, priores fossas explent,* **4** *diutius in his rebus administrandis morati prius suos discessisse cognoverunt, quam munitionibus appropinquarent. Ita re infecta in oppidum reverterunt.*

1 Finché i Galli restavano piuttosto lontani dalle fortificazioni, traevano un maggior vantaggio per il gran numero dei proiettili; dopo che si furono fatti più vicino, o si infilzavano senza accorgersene nei paletti, o venivano trafitti caduti nelle buche, o morivano colpiti dalle lance murali (scagliate) dal bastione e dalle torri. **2** Dopo avere subito molte perdite da ogni parte, senza aver sfondato nessuna fortificazione, poiché si avvicinava l'alba, si ritirarono tra i loro, temendo di essere circondati sul fianco scoperto per una sortita dall'accampamento più alto. **3** Ma gli assediati, mentre facevano avanzare quello che era stato approntato da Vercingetorige per la sortita e colmavano le prime fosse, **4** attardatisi un po' troppo nel predisporre queste cose si accorsero che i loro compagni se ne erano andati prima di essere riusciti ad avvicinarsi alle fortificazioni. Così senza avere concluso nulla ritornarono in città.

1. longius: comparativo assoluto avverbiale - **multitudine telorum:** ablativo causale-strumentale; per il genere dei *tela* scagliati cfr. *supra* 81,2 - **proficiebant:** nella traduzione si può inserire un verbo fraseologico ('riuscivano a') - **propius:** comparativo avverbiale - **stimulis:** si trattava di pioli muniti di uncini di ferro conficcati nel terreno, disseminati dappertutto ed a breve intervallo tra loro (cfr. 73,9) - **inopinantes:** predicativo, sottolinea la sorpresa di chi si imbatteva in queste trappole, spesso anche mortali - **in scrobes:** buche di 1,50 m. di diametro, con pali appuntiti piantati sul fondo - **transfodiebantur:** esempio di *variatio* con il precedente *induebant*, attivo. Il preverbo sottolinea l'efficacia mortale di questi accorgimenti - **ex... turribus:** ablativi di provenienza - **pilis muralibus:** tipo di giavellotto usato per respingere dall'alto gli assediati. Con lo stesso termine veniva anche designata la coppia di pali che ogni soldato aveva in dotazione per la fortificazione dell'accampamento.

2. Multis... acceptis: ablativo assoluto con valore temporale - **undique:** evidenzia l'efficace risposta dei difensori romani - **nulla... perrupta:** ablativi assoluti con la presenza di termini negativi consentono la traduzione italiana con 'senza e l'infinito' - **cum... appeteret:** si ricordi che l'attacco era iniziato a mezzanotte (cfr. *supra* 81,1) - **veriti:** participio congiunto, ha valore causale - **ab latere aperto:** il fianco scoperto era quello destro, dal momento che lo scudo si impugnava con la sinistra - **ex superioribus castris:** l'accampamento, situato sulla Montagne de Flavigny, che minacciava sulla destra le truppe di soccorso dei Galli operanti nella piana di Laumes.

3. interiores: gli assediati in Alesia - **quae... praeparata erant:** cfr. *supra* 81,3 - **ad eruptionem:** complemento di fine - **priores:** quella più vicina ad Alesia; è la fossa di controvallazione di venti piedi che due giorni prima i Galli avevano già cominciato a colmare.

4. diutius: comparativo assoluto avverbiale - **in... administrandis:** costruzione con il gerundivo, obbligatoria pre la presenza della preposizione - **morati:** participio congiunto con valore causale - **re infecta:** cfr. *supra* § 2 *nulla... perrupta* e nota relativa.

Cap. 83

1 *Bis magno cum detrimento repulsi Galli quid agant consulunt; locorum peritos adhibent: ex his superiorum castrorum situs munitionesque cognoscunt.* **2** *Erat a septentrionibus collis, quem propter magnitudinem circuitus opere circumplecti non potuerant nostri: necessario paene iniquo loco et leniter declivi castra fecerunt.* **3** *Haec Gaius Antistius Reginus et Gaius Caninius Rebilus legati cum duabus legionibus obtinebant.* **4** *Cognitis per exploratores regionibus duces hostium LX milia ex omni numero deligunt earum civitatum quae maximam virtutis opinionem habebant;* **5** *quid quoque pacto agi placeat occulte inter se constituunt; adeundi tempus definiunt, cum meridies esse videatur.* **6** *His copiis Vercassivellaunum Arvernum, unum ex quattuor ducibus, propinquum Vercingetorigis, praeficiunt.* **7** *Ille ex castris prima vigilia egressus prope confecto sub lucem itinere post montem se occultavit militesque ex nocturno labore sese reficere iussit.* **8** *Cum iam meridies appropinquare videretur, ad ea castra quae supra demonstravimus contendit; eodemque tempore equitatus ad campestris munitiones accedere et reliquae copiae pro castris sese ostendere coeperunt.*

1 Respinti due volte con gravi perdite i Galli si consultano su cosa fare; ricorrono a persone esperte dei luoghi: da costoro vengono a sapere la posizione e le fortificazioni dell'accampamento più alto. **2** C'era a settentrione un colle, che a causa dell'ampiezza del perimetro i nostri non avevano potuto circondare con le fortificazioni: di necessità avevano costruito il campo in una posizione poco favorevole e lievemente in pendenza. **3** Lo presidiavano con due legioni i legati Gaio Antistio Regino e Gaio Caninio Rebilo. **4** Fatta una ricognizione del territorio tramite gli esploratori, i comandanti nemici, da tutto il numero, scelgono sessantamila di quelle popolazioni che avevano la fama di valore più grande; **5** segretamente tra di loro stabiliscono cosa si debba fare e in che modo; determinano il tempo dell'attacco, quando sembri essere mezzogiorno. **6** Mettono al comando di queste truppe l'arverno Vercassivellauno, uno dei quattro comandanti, parente di Vercingetorige. **7** Egli, uscito dall'accampamento al primo turno di guardia, completata la marcia quasi sul far dell'alba, si nascose dietro il monte e ordinò ai soldati di riposarsi dalla fatica notturna. **8** Quando sembrava ormai avvicinarsi mezzogiorno, si diresse verso quell'accampamento di cui abbiamo detto sopra e nel medesimo momento la cavalleria cominciò ad avvicinarsi alle fortificazioni della pianura e le altre truppe a mostrarsi davanti al campo.

1. magno... detrimento: ablativo di modo con la preposizione regolarmente interposta - **quid agant:** interrogativa indiretta - **peritos:** aggettivo sostantivato - **ex his:** ablativo di provenienza - **superiorum castrorum:** cfr. *supra* 82,2 e nota relativa - **situs munitionesque:** ovviamente quelle dei Romani.

2. a septentrionibus: *septem triones*, ossia 'i sette buoi da lavoro', termine con cui gli antichi Romani definivano le sette stelle dell'Orsa Maggiore, descrivendone il loro lento movimento attorno alla stella polare - **collis:** il monte Réa (386 metri) - **opere:** ablativo strumentale - **necessario:** locuzione avverbiale - **paene iniquo:** lett. 'quasi sfavorevole, a dir poco sfavorevole' - **castra fecerunt:** ai piedi del colle, verso sud.

3. Gaius Antistius Reginus: legato di Cesare negli anni dal 52 al 50 a.C. era al comando della *legio XI* - **Gaius Caninius Rebilus:** legato di Cesare in Gallia nel 52 e nel 51 a.C. Allo scoppio della guerra civile, Rebilo marciò insieme a Cesare in Italia e andò per ordine del generale a negoziare con Pompeo, anche se la missione fallì. Nel 49 fu mandato da Cesare come legato di Gaio Scribonio Curione. Nel 46 servì sotto Cesare nella battaglia di Tapso e l'anno successivo in Spagna a Munda. Nell'ultimo giorno di dicembre del 45 a.C., il console Quinto Fabio Massimo morì all'improvviso e Cesare lo fece *consul suffectus* per le ultime ore di quell'anno, suscitando i sarcasmi di Cicerone.

4. Cognitis... regionibus: ablativo assoluto con valore temporale - **per exploratores:** complemento di mezzo; regolare l'uso di *per* + accusativo trattandosi di nome di persona. E' la diretta conseguenza delle informazioni desunte dai *periti locorum* - **duces:** per la loro identità cfr. *supra* 79,1 e nota relativa - **hostium LX milia:** si ricordi che il numero complessivo, dato da Cesare, è di 250mila (cfr. *supra* 79,1 e nota relativa) - **deligunt:** indica una scelta oculata, per la necessità di disporre di truppe esperte e soprattutto rinomate per il loro valore (*maximam virtutis opinionem*).

5. quid... placet: interrogativa indiretta - **quoque pacto:** = *et quo pacto*, coordinata interrogativa a indicare il 'come' dopo il 'cosa' - **occulte:** a impedire fughe di notizie o calcolate delazioni - **adeundi:** gerundio genitivo - **cum... videatur:** dalla posizione del sole; costruzione personale di *videor*.

6. His copiis: dativo retto da *praeficiunt* - **Vercassivellaunum:** dal nome tipicamente celtico con il prefisso intensivo *Ver-*, il cui nome significa 'il comandante supremo della battaglia' - **ex quattuor ducibus:** gli altri erano l'atrebate Commio e gli edui Viridomaro ed Eporodorige - **propinquum:** era suo cugino.

7. prima vigilia: ablativo di tempo determinato; il primo turno di guardia corrispondeva al periodo tra le 18 e le 21 - **egressus:** participio congiunto, regge *ex castris* - **prope... itinere:** ablativo assoluto con valore temporale - **sub lucem:** la marcia di avvicinamento aveva quindi richiesto tutta la notte e questo spiega l'ordine impartito da Vercassivellauno ai suoi, nonché il piano di attacco verso mezzogiorno, con truppe riposate e ristolte.

8. ad ea castra: cfr. *supra* § 2 - **edemque tempore:** l'espressione sottolinea la perfetta sincronia della manovra posta in atto dai Galli; la simultaneità dell'attacco doveva impedire ai Romani qualsiasi possibilità di soccorrere i commilitoni nei punti più critici - **reliquae copiae:** il contingente rimasto dopo la partenza dei 60mila di Vercassivellauno - **pro castris:** si tratta del campo romano di Mussy-la-Fosse - **coeperunt:** il predicato si riferisce ovviamente ad entrambi i soggetti (*equitatus... reliquae copiae*).

Cap. 84

1 *Vercingetorix ex arce Alesiae suos conspicatus ex oppido egreditur; crates, longurios, musculos, falces reliquaque quae eruptionis causa paraverat profert. 2* *Pugnatur uno tempore omnibus locis, atque omnia temptantur: quae minime visa pars firma est, huc concurritur. 3* *Romanorum manus tantis munitionibus distinetur nec facile pluribus locis occurrit. 4* *Multum ad terrendos nostros valet clamor, qui post tergum pugnantibus extitit, quod suum periculum in aliena vident salute constare: 5* *omnia enim plerumque quae absunt vehementius hominum mentes perturbant.*

1 Vercingetorige, visti i suoi dalla rocca di Alesia, esce dalla città; fa portare avanti i graticci, le pertiche, le tettoie, le falci e tutte le altre cose che aveva fatto preparare per una sortita. **2** Si combatte contemporaneamente in ogni luogo ed ogni postazione viene attaccata; si accorre là dove una parte è apparsa la meno salda. **3** Lo schieramento dei Romani è impegnato su fortificazioni così estese e non riesce ad opporre resistenza facilmente in troppi punti. **4** A spaventare i nostri contribuisce molto il gridare che si leva alle spalle di chi combatte, perché si accorgono che il loro rischio dipende dal valore degli altri; **5** per lo più infatti tutte le cose assenti turbano con più forza la mente degli uomini.

1. ex arce: dalla posizione più elevata, e quindi maggiormente protetta - **conspicatus:** participio congiunto, con valore narrativo-causale - **crates:** servivano a coprire le buche scavate dal nemico - **longurios:** lunghe pertiche uncinate - **musculos:** tettoie di legno mobili, montate su ruote, che servivano ai soldati per ripararsi dai proiettili mentre si avvicinavano alle mura nemiche - **falces:** grossi uncini di ferro fissati su aste, impiegati nella guerra d'assedio per tagliare travi o sconnettere mattoni e pietre delle mura nemiche - **eruptionis causa:** complemento di fine - **paraverat:** cfr. *supra* 82,3.

2. Pugnatur: passivo impersonale - **uno tempore:** indica la simultaneità dell'attacco gallico, che investe contemporaneamente l'intero perimetro delle fortificazioni romane (*omnibus locis*) nel tentativo disperato di procedere al loro sfondamento (*omnia temptantur*) - **quae... huc:** esempio di prolessi del relativo e contemporanea *variatio* per la presenza dell'avverbio di luogo (*huc*) - **minime:** da riferire a *firma*, cui conferisce valore di superlativo - **visa est:** costruzione personale di *videor* - **concurritur:** un nuovo passivo impersonale.

3. tantis munitionibus: l'intero perimetro misurava non meno di 11 miglia (cfr. *supra* 69,6) - **nec facile:** esempio di litote.

4. ad terrendos nostros: proposizione finale espressa con il gerundivo - **clamor:** il grido di guerra lanciato dai Galli attaccanti - **post tergum:** si ricordi che i Romani sono impegnati su un doppio fronte, assediati ed assediati al tempo stesso - **pugnantibus:** participio sostantivato - **quod... vident:** la proposizione causale motiva il *terror* dei Romani - **suum... aliena:** il contrasto degli attributi rivela il conflitto tutto psicologico dei combattenti, come lo stesso Cesare afferma nella sua valutazione al § 5.

5. omnia... quae abusunt: quindi non immediatamente percepibili con i sensi, come la vista in questo caso - **vehementius:** comparativo avverbiale, senza il termine di paragone, facilmente ricavabile comunque dal contesto - **mentes:** il plurale latino è giustificato dal genitivo che lo accompagna, riferendosi infatti allo stato d'animo di ognuno.

Cap. 85

1 *Caesar idoneum locum nactus quid quaque in parte geratur cognoscit; laborantibus submittit. 2 Utrisque ad animum occurrit unum esse illud tempus, quo maxime contendi conveniat: 3 Galli nisi perfrugerint munitiones, de omni salute desperant; Romani si rem obtinuerint, finem laborum omnium exspectant. 4 Maxime ad superiores munitiones laboratur, quo Vercassivellaunum missum demonstravimus. Iniquum loci ad declivitatem fastigium magnum habet momentum. 5 Alii tela coniciunt, alii testudine facta subeunt; defatigatis invicem integri succedunt. 6 Agger ab universis in munitionem coniectus et ascensum dat Gallis et ea, quae in terra occultaverant Romani, contegit; nec iam arma nostris nec vires suppetunt.*

1 Cesare, trovata una posizione idonea, si rende conto di cosa succeda e dove; manda rinforzi a chi è in difficoltà. **2** Sia agli uni che agli altri viene in mente che quello è l'unico momento in cui è necessario sforzarsi al massimo; **3** i Galli, se non riuscissero a sfondare le fortificazioni, disperano della loro salvezza; i Romani, se riuscissero a padroneggiare la situazione, si aspettano la fine di tutte le fatiche. **4** Ci si trova in difficoltà soprattutto nelle fortificazioni più in alto, dove abbiamo detto che era stato mandato Vercassivellauno. La pendenza del luogo, sfavorevole per la sua inclinazione, ha grande importanza. **5** Alcuni scagliano proiettili, altri, fatta la testuggine, si avvicinano; a quelli spossati subentrano di volta in volta quelli freschi. **6** La terra gettata da tutti quanti nelle fortificazioni consente sia la scalata ai Galli sia ricoprire quello che i Romani avevano nascosto nel terreno; e ai nostri non bastano più né le armi né le forze.

1. Caesar: l'enfasi della posizione incipitaria fa pendant con quella del rivale nel capitolo precedente e prepara il vittorioso capovolgimento della situazione a favore dei Romani - **nactus:** da *nanciscor*, è participio congiunto - **quid... geratur:** proposizione interrogativa indiretta - **quaque in parte:** = *et in qua parte*, movenza analoga a *supra* 83,5 - **laborantibus:** participio sostantivato. L'osservatorio di Cesare doveva essere da qualche parte sulla pendice nordoccidentale della Montagne de Flavigny.

2. Utrisque: Galli e Romani - **ad animum occurrit:** lo stesso che *animadvertunt* - **quo:** ablativo di tempo determinato.

3. nisi perfrugerint... desperant: esempio di periodo ipotetico 'misto', come il seguente *si obtinuerint... exspectant*, al congiuntivo eventuale della protasi fa seguito l'indicativo reale dell'apodosi - **rem obtinuerint:** il mantenere le posizioni; si osservi la collocazione chiasmica dei termini rispetto a *perfrugerint munitiones* - **laborum omnium:** l'assedio e, con esso, la guerra stessa.

4. ad superiores munitiones: dovevano essere quelle a nord di Alesia, ai piedi del Mont Réa, situate più in alto rispetto al punto di osservazione di Cesare - **laboratur:** passivo impersonale - **quo:** avverbio di moto a luogo - **missum:** sott. *esse* - **demonstravimus:** cfr. *supra* 83,7 - **ad declivitatem:** cfr. *supra* 83,2 - **fastigium:** propriamente è la pendenza di un tetto, qui usato per analogia di immagine - **momentum:** sottolinea l'importanza critica di posizione e situazione.

5. Alii... alii: i Galli assalitori; i sessantamila del contingente affidato a Vercassivellauno - **testudine facta:** ablativo assoluto con valore temporale; tipica formazione assunta dalla fanteria per tenersi al riparo dei proiettili nella fase di avvicinamento al nemico. I soldati della prima fila tenevano gli scudi a protezione frontale, in modo da formare una barriera senza soluzione di continuità. Lo stesso facevano i componenti laterali dello schieramento, mentre all'interno dello stesso, a partire dalla seconda fila e a file alternate, gli scudi venivano tenuti sollevati in modo da proteggere in alto i fanti sottostanti sia della fila immediatamente precedente che di quella immediatamente successiva - **defatigatis... integri:** aggettivi sostantivati - **invicem:** senza soluzione di continuità per mettere in difficoltà i difensori, come è costretto ad ammettere subito dopo lo stesso Cesare.

6. Agger: qui è la terra di riempimento portata dai Galli - **in munitionem:** il complesso di accorgimenti tattici messi in opera sul terreno da Cesare - **ascensum dat:** per la colmatatura dei fossati - **quae... occultaverant:** Cesare ne dà l'elenco completo nel cap. 73 - **arma... vires:** l'esaurirsi delle prime è anche causa del venir meno delle seconde.

Cap. 86

1 *His rebus cognitis Caesar Labienum cum cohortibus sex subsidio laborantibus mittit: 2 imperat, si sustinere non posset, deductis cohortibus eruptione pugnaret; id nisi necessario ne faciat. 3 Ipse adit reliquos, cohortatur ne labori succumbant; omnium superiorum dimicationum fructum in eo die atque hora docet consistere. 4 Interiores desperatis campestribus locis propter magnitudinem munitionum loca praerupta ex ascensu temptant: huc ea quae paraverant conferunt. 5 Multitudine telorum ex turribus propugnantes deturbant, aggere et cratibus fossas explent, falcibus vallum ac loricam rescindunt.*

1 Venuto a conoscenza di questi fatti, Cesare spedisce Labieno con sei coorti in aiuto a chi si trova in difficoltà; **2** gli ordina, qualora non fosse in grado di resistere, di combattere con una sortita, fatte uscire le coorti; non lo faccia se non per necessità. **3** Egli stesso si reca dagli altri, li esorta a non soccombere alla fatica; mostra che il frutto di tutte le precedenti battaglie è riposto in quel giorno e proprio in quell'ora. **4** Gli assediati, persa la speranza circa le posizioni di pianura per l'ampiezza delle fortificazioni, attaccano con una scalata i punti scoscesi e vi portano quello che avevano predisposto. **5** Con un gran numero di proiettili scacciano i difensori dalle torri, riempiono con terra e fascine i fossati, con le falci strappano la palizzata e il parapetto.

1. His... cognitis: ablativo assoluto con valore narrativo-causale - **Labienum:** Tito Labieno, il più abile ed esperto tra i legati di Cesare durante tutta la campagna di Gallia. Nel 51 Cesare gli affidò il governo della Gallia Cisalpina, ma si schierò poi con Pompeo all'inizio della guerra civile. Dopo la sconfitta di Farsalo, proseguì la lotta in Africa e, dopo la sconfitta di Tapso, riparò in Spagna presso Sesto Pompeo e morì nello scontro decisivo di Munda il 17 marzo del 45 - **subsidio laborantibus:** esempio di doppio dativo: di fine (*subsidio*) e di vantaggio (*laborantibus*).

2. imperat: regge *pugnaret* senza l'abituale *ut* - **deductis cohortibus:** ablativo assoluto con valore temporale - **eruptione:** ablativo strumentale - **nisi necessario:** nesso allitterante.

3. Ipse: il pronome mette in risalto la partecipazione personale dell'*imperator* nel momento più cruciale dello scontro - **cohortatur:** l'asindeto esprime la rapidità delle azioni - **atque:** rafforza e precisa il contesto.

4. Interiores: gli assediati in Alesia, usciti a loro volta a combattere (cfr. *supra* 84,1) - **desperatis... locis:** ablativo assoluto con valore causale; l'estensione delle fortificazioni rende impossibile un attacco frontale generalizzato, che avrebbe richiesto forze più numerose di quelle a disposizione - **loca praerupta:** ipotizzando una minore difesa da parte romana proprio per la natura ripida delle posizioni; si tratta con tutta probabilità delle alture di Flavigny - **huc:** avverbio di moto a luogo - **ea... paraverant:** cfr. *supra* 84,1.

5. ex turribus: *et turres toto opere circumdedit, quae pedes LXXX inter se distarent*, così Cesare conclude il cap. 72 di questo libro. Pertanto in un perimetro di circa 15 km. sorgevano torri poste a una distanza di circa 25 m. tra loro - **aggere... cratibus:** ablativi strumentali - **fossas:** la più interna era colma d'acqua - **falcibus:** cfr. *supra* 84,1 e nota relativa - **loricam:** il parapetto posto a protezione del *vallum*.

Cap. 87

1 *Mittit primo Brutum adolescentem cum cohortibus Caesar, post cum aliis Gaium Fabium legatum; 2 postremo ipse, cum vehementius pugnaretur, integros subsidio adducit. 3 Restituto proelio ac repulsis hostibus eo quo Labienum miserat contendit; 4 cohortes quattuor ex proximo castello deducit, equitum partem sequi, partem circumire exteriores munitiones et ab tergo hostes adoriri iubet. 5 Labienus, postquam neque aggeres neque fossae vim hostium sustinere poterant, coactis una XL cohortibus, quas ex proximis praesidiis deductas fors obtulit, Caesarem per nuntios facit certiore quid faciendum existimet. Accelerat Caesar, ut proelio intersit.*

1 Cesare manda in un primo tempo il giovane Bruto con le coorti, in seguito il legato Gaio Fabio con altre; **2** da ultimo egli stesso, poiché si combatteva con più accanimento, conduce in soccorso forze fresche. **3** Ristabilito il combattimento e respinti i nemici, si dirige là dove aveva mandato Labieno; **4** conduce fuori dal fortino più vicino quattro coorti, ordina a una parte dei cavalieri di seguirlo e a una parte di aggirare le fortificazioni esterne e di assalire i nemici alle spalle. **5** Labieno, poiché né i terrapieni né i fossati potevano trattenere lo slancio dei nemici, riunite insieme quaranta coorti, che, distaccate dai fortini più vicini, il caso gli aveva offerto, informa Cesare tra-

mite messaggeri cosa pensa di dover fare. Cesare si affretta per partecipare allo scontro.

1. primo: con funzione avverbiale, è in correlazione con *post* e *postremo* - **Brutum adulescentem:** Decimo Giunio Bruto Albino nato tra l'85 e l'80 a.C. ca., dato che nel *De bello Gallico* Cesare lo definisce *adulescens*, termine che indicava che egli non aveva ancora raggiunto l'età per diventare questore. Fu uno dei legati di Cesare durante le guerre in Gallia e nel 56 a.C. comandò la flotta durante la guerra contro i Veneti. Fu lui a comandare la flotta romana durante gli scontri decisivi che causarono la distruzione della flotta dei Veneti, anche grazie all'utilizzo di passarelle uncinata che permettevano ai romani di trasformare una battaglia navale in un corpo a corpo tra i soldati. Partecipò alla congiura contro Cesare e morì mentre da Modena cercava di raggiungere Bruto e Cassio in Macedonia - **Gaium Fabium:** acuartierato con le sue truppe presso i Morini nel 54, l'anno successivo prese parte alla campagna contro i Menapi e nel 52 all'assedio di Alesia. Nel 51 fu inviato a dare man forte a Gaio Caninio Rebilo, che era impegnato contro i Pittoni. Nel 49, una volta scoppiata la guerra civile tra Cesare e Pompeo, tenne in scacco a Ilerda, in Spagna, le truppe pompeiane fino all'arrivo di Cesare.

2. ipse: visto l'acuirsi del pericolo l'*imperator* in persona decide di intervenire, anche per il conseguente effetto psicologico sulle truppe - **cum... pugnaretur:** proposizione causale - **vehementius:** comparativo avverbiale - **subsidio:** manca il secondo elemento del doppio dativi: ipotizzabile *laborantibus* come di consueto in questi casi.

3. Restituto... hostibus: coppia di ablativi assoluti con valore temporale - **eo quo:** avverbi di moto a luogo - **miserat:** cfr. *supra* 86,1; alle pendici del Mont Réa.

4. ex proximo castello: uno dei 23 che Cesare aveva fatto costruire (cfr. *supra* 69,7) - **sequi... circumire... adoriri:** infiniti regolarmente retti da *iubet* - **partem... partem:** soggetti delle infinitive - **exteriores munitiones:** oggetto di *circumire* - **hostes:** oggetto di *adoriri*.

5. postquam: la presenza dell'imperfetto conferisce alla congiunzione valore causale in luogo del più consueto valore temporale - **coactis... cohortibus:** ablativo assoluto con valore temporale - **una XL:** in alcune edizioni è interposto un *de*, che fa scalare il numero di una unità (39 coorti invece di 40) - **quas... obtulit:** assoluta casualità e non intenzionale accorgimento tattico del legato romano; evidenzia icasticamente la concitazione della manovra - **per nuntios:** staffette ad avvisare il comandante in capo; complemento di mezzo - **quid... existimet:** interrogativa indiretta, regge *faciendum (esse)* - **ut... intersit:** proposizione finale; il composto di *sum* è regolarmente costruito con il dativo.

Cap. 88

1 *Eius adventu ex colore vestitus cognito, quo insigni in proeliis uti consueverat, turmisque equitum et cohortibus visis quas se sequi iusserat, ut de locis superioribus haec declivia et devexa cernebantur, hostes proelium committunt.* **2** *Utrunque clamore sublato excipit rursus ex vallo atque omnibus munitionibus clamor. Nostri omissis pilis gladiis rem gerunt.* **3** *Repente post tergum equitatus cernitur; cohortes aliae adpropinquant. Hostes terga vertunt; fugientibus equites occurrunt. Fit magna caedes.* **4** *Sedullus dux et princeps Lemovicum occiditur; Vercassivellaunus Arvernus vivus in fuga comprehenditur; signa militaria LXXVIII ad Caesarem referuntur; pauci ex tanto numero incolumes se in castra recipiunt.* **5** *Conspicati ex oppido caedem et fugam suorum desperata salute copias a munitionibus reducant.* **6** *Fit protinus hac re audita ex castris Gallorum fuga. Quod nisi crebris subsidiis ac totius diei labore milites essent defessi, omnes hostium copiae deleri potuissent.* **7** *De media nocte missus equitatus novissimum agmen consequitur; magnus numerus capitur atque interficitur, reliqui ex fuga in civitates discedunt.*

1 Conosciuto il suo arrivo dal colore del vestito, di cui era solito servirsi come insegna in combattimento, visti sia gli squadroni dei cavalieri sia le coorti cui aveva ordinato di seguirlo, poiché dalle posizioni più elevate si scorgevano questi declivi ed avvallamenti, i nemici attaccano battaglia. **2** Levato da ambo le parti il grido di guerra, si leva di nuovo il grido dal vallo e da tutte le fortificazioni. I nostri, lasciati i giavellotti, si servono delle spade. **3** All'improvviso si scorge alle spalle la cavalleria, si avvicinano altre coorti. I nemici volgono le spalle; i cavalieri piombano sui fuggitivi. Avviene una grande strage. **4** Sedullo, comandante e capo dei Lemovici, viene ucciso; l'arverno Vercassivellauno viene catturato vivo durante la fuga; si portano a Cesare settantaquattro insegne militari; pochi di un così grande numero riescono a ritirarsi incolumi nell'accampamento. **5** Avendo scorto dalla città la strage e la fuga dei loro, perduta la speranza di salvezza, ritirano le truppe dalle fortificazioni. Ucita questa cosa, avviene immediatamente la fuga dei Galli dall'accampamento. E se i soldati non fossero stati sfiniti per i continui interventi di soccorso e la fatica

dell'intera giornata, tutte le truppe dei nemici avrebbero potuto essere annientate. **7** Intorno alla mezzanotte, la cavalleria mandata all'inseguimento raggiunge la retroguardia; Un gran numero viene catturato e ucciso; gli altri si dirigono in fuga verso i loro paesi.

1. adventu... cognito: ablativo assoluto con valore narrativo-causale - **ex colore vestitus:** si tratta del *paludamentum*, la cui forma è simile alla clamide greca; esso è cioè un mantello da tenersi sull'armatura, corto, drappeggiato e fermato sulla spalla sinistra con una *fibula*; il colore predominante è il rosso porpora, ma si ha menzione anche di *paludamenta* bianchi - **quo:** ablativo regolarmente retto da *uti (utor-eris)* - **insigni:** predicativo - **turmis... visis:** è la conseguenza immediata degli ordini impartiti da Cesare (cfr. *supra* 87,4) - **ut... cernebantur:** proposizione causale.

2. Utrimque: Galli e Romani - **clamore sublato:** locuzione consueta in ablativo assoluto con valore temporale - **excipit:** insieme con l'avverbio (*rursus*) rileva l'eco e il grido di richiamo degli altri reparti - **omissis pilis:** divenuti inutili ed ingombranti nel corpo a corpo, dove scudi e spade sono le armi necessarie - **rem... gerunt:** espressione del linguaggio militare, precisata dallo strumentale *gladiis*.

3. post tergum equitatus: cfr. *supra* 87,4 - **Hostes... vertunt:** è la svolta della battaglia e la fine delle speranze di Vercingetorige - **fugientibus:** participio sostantivato - **fit... caedes:** esito scontato trattandosi di reparti ormai in rotta e preoccupati solo della salvezza personale.

4. Sedullus: citato solo qui, in occasione della morte - **dux et princeps:** la locuzione potrebbe essere l'adattamento latino del termine celtico *vergobret*, figura politica che ricopriva la magistratura suprema - **Lemovicum:** popolazione dell'Aquitania, stanziata tra i territori dei Biturigi e degli Arverni, nella regione corrispondente all'attuale Limosino, che da essi prende il nome con il capoluogo Limoges (antica *Augustoritum*) - **signa... LXXIII:** è più di una semplice annotazione cronachistica data l'importanza che esse avevano presso i Galli che, *collatis militaribus signis*, avevano prestato il solenne giuramento che li vincolava all'insurrezione antiromana (cfr. 7,2) - **ex tanto numero:** Vercassivellauno ne aveva scelti 60mila, tra i più sperimentati e valorosi (cfr. *supra* 83,4) - **incolumes:** predicativo.

5. Conspicati: participio congiunto - **ex oppido:** Alesia - **desperata salute:** ablativo assoluto con valore causale.

6. profinus: l'avverbio evidenzia la simultaneità dell'azione nel rapporto consequenziale causa-effetto - **audita hac re:** all'impressione visiva (*conspicati*) si affianca subito quella auditiva, nel diffondersi della notizia di bocca in bocca - **ex castris:** dove si erano accampate le truppe inviate in soccorso agli assediati - **nisi... potuissent:** periodo ipotetico di III tipo - **crebris... labore:** ablativi di causa-

7. De media nocte: la preposizione indica approssimazione temporale - **missus equitatus:** l'inseguimento notturno e la successiva strage o cattura dei fuggiaschi sono stati possibili per la presenza del plenilunio e questo ha consentito di collocare la vicenda nella notte del 25-26 settembre del 52 a.C. (calendario pre-giuliano) - **novissimum agmen:** tecnicismo del linguaggio militare per indicare la retroguardia - **in civitates:** presso le singole popolazioni di appartenenza.

Cap. 89

1 *Postero die Vercingetorix concilio convocato id bellum se suscepisse non suarum necessitatum, 2 sed communis libertatis causa demonstrat, et quoniam sit fortunae cedendum, ad utramque rem se illis offerre, seu morte sua Romanis satisfacere seu vivum tradere velint. Mittuntur de his rebus ad Caesarem legati. 3 Iubet arma tradi, principes produci. 4 Ipse in munitione pro castris consedit: eo duces producuntur; Vercingetorix deditur, arma proiciuntur. 5 Reservatis Aeduis atque Arvernis, si per eos civitates recipere posset, ex reliquis captivis toto exercitui capita singula praedae nomine distribuit.*

1 Il giorno dopo Vercingetorige, convocata l'assemblea, dichiara di aver intrapreso quella guerra non per i suoi interessi, **2** ma per la libertà comune, e poiché si deve cedere alla sorte, egli si offriva loro per entrambe le possibilità, sia che volessero dare soddisfazione ai Romani con la sua morte o consegnarlo vivo. Si mandano ambasciatori a Cesare in merito a queste cose. **3** Ordina di consegnare le armi e di portargli i capi. **4** Egli prende posto sulle fortificazioni davanti all'accampamento e lì vengono condotti i capi; Vercingetorige si arrende, le armi sono gettate davanti a lui. **5** Tenuti da parte gli Edui e gli Arverni, qualora per mezzo loro potesse guadagnarsi la fiducia delle popolazioni, dei rimanenti prigionieri ne distribuì uno a testa a tutto l'esercito a titolo di bottino.

1. **Postero die**: ablativo di tempo determinato - **concilio convocato**: ablativo assoluto con valore temporale - **necessitatum... libertatis causa**: complementi di fine. Il piano di insurrezione antiromana era la diretta conseguenza del massacro operato dai Carnuti a Cenabo, cui Vercingetorice aveva prontamente dato il proprio consenso (cfr. *supra* 4).

2. **demonstrat**: è la reggente dell'infinitiva *se suscepisse* - **sit... cedendum**: il congiuntivo si spiega con la presenza della c.d. 'attrazione modale' - **fortuna**: la *vox media* è qui in accezione chiaramente negativa - **ad utramque rem**: complemento di fine: le due possibilità sono illustrate subito dopo - **morte sua**: ablativo strumentale - **Romanis**: il dativo è voluto da *satisfacere* - **vivum**: predicativo di *tradere* - **de his rebus**: ablativo di argomento. I responsabili rimettono la decisione al comandante romano, in un esplicito gesto di sottomissione.

3. **Iubet... produci**: l'asindeto pone in risalto il carattere inappellabile della decisione; si osservi il regolare uso del passivo in assenza della persona che riceve l'ordine impartito.

4. **Iipse**: Cesare - **in munitione**: posizione e gesto non casuali: il loro mancato sfondamento aveva deciso alla fine l'esito dello scontro - **eo**: avverbio di luogo - **duces**: gli sfortunati protagonisti vengono avvolti ora nell'anonimato, confusi in una massa indistinta - **Vercingetorix... proiciuntur**: la sequenza è disposta chiasmaticamente rispetto agli ordini impartiti da Cesare.

5. **Reservatis... Arvernibus**: ablativo assoluto con valore temporale. Gli Edui erano stati gli ultimi a defezionare mentre gli Arverni erano stati l'anima dell'insurrezione - **si... posset**: la mossa di Cesare sarà frustrata per l'atteggiamento antiromano di Biturigi e Bellovaci, che l'obbligherà al proseguimento delle operazioni per un altro paio di anni - **ex reliquis captivis**: a iniziare con tutta probabilità dai Mandubii, di cui Alesia era il centro più importante - **toto**: desinenza anomala dal momento che l'aggettivo segue la declinazione pronominale nel genitivo e dativo singolari (-*ius* ed -*i* le rispettive desinenze) - **capita singula**: un prigioniero a testa per ogni soldato delle undici legioni agli ordini di Cesare in quel momento (all'incirca 50mila tra i superstiti asserragliati in Alesia) - **nomine**: ablativo di limitazione.



Vercingetorice getta le sue armi ai piedi di Cesare
Dipinto di Lionel Royer, 1899, *Musée Crozatier* a Le Puy